

lizzati in anni venticinque. Il debito derivante dalla sola morosità fu garantito mediante ipoteca di secondo grado iscritta sugli stessi beni presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma il 25 maggio 1939.

Poiché la sig.ra Maria Santamaria in Wernmuller, avvalendosi di clausole contrattuali che lo consentono, ha effettuato l'estinzione totale anticipata di quanto da essa dovuto per la quota di mutuo a suo carico, si propone che venga autorizzato, mediante deliberazione formale da parte del Consiglio di amministrazione, il rilascio di quietanza e consenso a cancellazione delle ipoteche relative alla quota di mutuo suddetta.

Il Direttore generale, vista la suespressa relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione di approvare la seguente deliberazione formale, sulla quale ha già espresso parere favorevole il Comitato permanente nell'adunanza in data 13 corrente:

"Il Consiglio

presso atto:

- dell'avvenuta totale estinzione anticipata